



Ca, 16.05.2024

Prot. 66

All'Assessora degli Affari generali  
e riforma della Regione

Alla Direzione generale del personale  
e riforma della Regione

Loro Sedi

Oggetto. Scorrimento graduatoria da cat. B a cat. C - selezione interna Amministrazione centrale

Con Determinazione prot. n. 25850/1379 del 02 agosto 2021 è stata pubblicata la graduatoria della selezione interna per l'accesso a 20 posti nel livello economico della categoria C dell'Amministrazione regionale, riservata alle/ai dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nei ruoli dell'amministrazione regionale, determinazione poi rettificata con Determinazione n. 0045154 del 22/12/2021.

Ad oggi sono ancora escluse/i dal passaggio in categoria superiore ben 84 lavoratori su un totale di 138 risultati idonei nella stessa selezione.

Le/i citate/i dipendenti della categoria B, tuttora utilmente collocate/i in questa graduatoria, sono state/i assunte/i in Amministrazione da oltre 20 anni e hanno acquisito notevoli competenze e professionalità, svolgendo da molti anni le mansioni superiori, riconducibili alla categoria C. Queste lavoratrici/lavoratori rappresentano una delle situazioni di sofferenza da sistemare anche nell'ambito dell'urgente nuova classificazione del personale regionale.

La Legge regionale 3 agosto 2017, n. 18 e successive modifiche, ha destinato il 30% dei posti delle nuove assunzioni alle selezioni interne o allo scorrimento delle graduatorie delle medesime selezioni interne.

Le graduatorie che si sono formate con i concorsi interni previsti dalla Legge n. 18 come previsto dalla L.R. 31/98 rimanevano valide per tre anni e da queste si doveva attingere per almeno per il 30% delle nuove assunzioni previste nei Piani triennali del fabbisogno di personale.

Tuttavia l'Amministrazione ha proceduto con lo scorrimento della graduatoria in oggetto solo per il primo anno e inspiegabilmente, nonostante le continue sollecitazioni sindacali e dei lavoratori, non ha previsto ulteriori scorrimenti per il 2023 e per il 2024, decisione adottata solo per la graduatoria in questione, causando un danno economico e professionale ai lavoratori interessati.

Nuove procedure selettive verticali interne dovranno invece essere bandite sulla base delle norme previste dai Contratti del Pubblico Impiego che, al momento, non sono state ancora recepite nel nostro CCRL, norme che auspichiamo di poter trattare a brevissimo con il CORAN, in modo da allineare il nostro Contratto con la disciplina di miglior favore prevista a livello nazionale.

E' necessario quindi, modificare urgentemente il Piano triennale di reclutamento del 2024 e recuperare, prima della scadenza della graduatoria, i posti che in maniera immotivata non sono stati destinati per lo scorrimento della stessa graduatoria negli anni di validità prevista dall'art. 54 della L.R. 31/98.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa